



COMUNE DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 100 del 15/03/2013

OGGETTO: STRALCIO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. APPROVAZIONE "DISCIPLINARE PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI PER L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE".

L'anno duemilatredici il giorno quindici del mese di marzo alle ore 14.30, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco on. Massimo Cialente con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Massimo Cialente	Si		
Assessori:	1. Roberto Riga	Si	2. Lelio De Santis	Si
	3. Pietro Di Stefano	Si	4. Marco Fanfani	Si
	5. Emanuela Iorio	Si	6. Elisabetta Leone	Si
	7. Alfredo Moroni	No	8. Fabio Pelini	Si
	9. Stefania Pezzopane	No		

***Totale presenti* 8**

***Totale assenti* 2**

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.



COMUNE DELL'AQUILA

LA GIUNTA

Premesso che:

ai sensi dell'art.91 co.1 del Dlgs 267/2000 gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;

a norma dell'art.2 co.1 del Dlgs 165/2001 le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici secondo i principi fissati da disposizioni di legge e mediante propri atti organizzativi, nel rispetto dei criteri di funzionalità con riferimento ai compiti ed ai programmi di attività perseguendo gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, ed in ossequio ai criteri di ampia flessibilità, di collegamento delle attività degli uffici, di garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa;

Rilevato che:

che in base al disposto dell'art.5 co.1 del citato dlgs 165/2001 "*le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art.2 co.1 e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa*";

che con deliberazione della Giunta Comunale n.76 del 01/03/2013 veniva approvato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che:

è intendimento dell'amministrazione regolamentare i vari aspetti organizzativi attraverso disciplinari che costituiscano uno stralcio del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi in modo da costituire un assetto regolamentare unitario e facilmente modificabile secondo le necessità;

secondo detta tecnica regolamentare è stato elaborato il "Disciplinare per la determinazione dei criteri di erogazione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione" come previsti dall'art.92 del Dlgs 163/2006;

che tale disciplinare intende superare e sostituire integralmente il regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.471 del 18/10/2000;



COMUNE DELL'AQUILA

Considerato che:

l'art.92 del Dlgs 163/2006 al co.5 prevede che *“una somma non superiore al due per cento dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro ... (omissis)... è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione”*;

nella seduta di contrattazione decentrata tenutasi il 07/03/2013 le Organizzazioni Sindacali – salvo una modifica marginale - hanno aderito alle modalità ed ai criteri proposti dall'Amministrazione e contenuti in apposito disciplinare come risulta dal verbale in atti;

Richiamate:

- ✓ le deliberazioni del Consiglio Comunale n.136 del 15/10/2008 e n.5 del 10/01/2011;
- ✓ la deliberazione della Giunta Comunale n.76 del 01/03/2013;
- ✓ il Dlgs 165/2001;
- ✓ il Dlgs 163/2006;
- ✓ il Dlgs 267/2000;

Visti i seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000:

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*;

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile attestante anche la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità*;

Con voto unanime:

Delibera

Per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:



COMUNE DELL'AQUILA

1. Di approvare quale stralcio al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi il "Disciplinare per la determinazione dei criteri di erogazione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione" di cui all'allegato A come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare comunicazione del presente atto all'Organismo Indipendente di Valutazione;
3. Di disporre la pubblicazione del presente Disciplinare sul sito web del Comune dell'Aquila;

Successivamente

La Giunta

Ad unanimità di voti

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del dlgs 267/2000.



COMUNE DELL'AQUILA

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Pirozzolo

IL PRESIDENTE
on. Massimo Cialente

COLLAZIONATA: Il Responsabile

Solu

Allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 100 del 15/03/2013

Oggetto: Approvazione stralcio regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi. "Disciplinare per la determinazione dei criteri di erogazione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione".

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

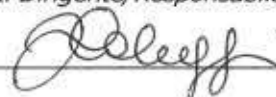
1)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Data 11/03/2013

Il Dirigente/Responsabile del Servizio



2)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità.

Data 13/03/2013

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario



2 BIS) (in alternativa al n. 2)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente d.lgs 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Data _____

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

ALLEGATO ALLA DELIBERA

DI G.C. n. 100 del 15-3-13

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



COMUNE DELL'AQUILA

**Adottato
con deliberazione di Giunta Comunale
n. del**

**STRALCIO REGOLAMENTO PER L'ORDINAMENTO
DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

**DISCIPLINARE
PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI
PER L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE**



ART. 1
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento individua i criteri e le modalità per la ripartizione dell'incentivo economico di cui all'art.92 del Dlgs 163/2006 e smi, nonché i criteri e le modalità di ripartizione del 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato.

Agli effetti del presente regolamento, le opere e gli atti di pianificazione da progettare devono essere previsti da provvedimenti degli Organi di Direzione politica dell'Ente.

Per opere o lavori si intendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere, edifici, impianti, di adeguamento alle norme di sicurezza, anche di presidio, di ingegneria naturalistica e di difesa ambientale, realizzati dall'Ente.

Per atto di pianificazione comunque denominato si intende, ai fini dell'erogazione dell'incentivo, ogni progetto di pianificazione di livello comunale previsto dalla legge, sia grafico che normativo, che disciplini e regolamenti l'assetto del territorio e la cui adozione o approvazione sia di competenza dell'Ente purchè sussista un collegamento tecnico rigoroso alla progettazione di opere pubbliche.

ART. 2
OGGETTO

Le percentuali di assegnazione dell'incentivo di cui all'art.92 devono essere applicate all'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, ivi compresa la spesa relativa al piano di sicurezza in fase di progettazione ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Sono esclusi dall'incentivo gli interventi che non comportano alcuna attività di progettazione.

Le somme relative agli incentivi da erogare devono essere previste, necessariamente, all'interno del quadro economico e fanno carico direttamente agli stanziamenti previsti per la realizzazione di ogni singolo lavoro, opera o atto di pianificazione.

Non sono in ogni caso ammessi incentivi di progettazione per gli interventi realizzati in project financing.

Non sono ammessi incentivi per le attività pianificatorie non attinenti alla progettazione di opere pubbliche. Gli atti di pianificazione soggetti all'incentivo sono solo quelli legati alla realizzazione di opere pubbliche (ad esempio le varianti urbanistiche necessarie alla localizzazione di un'opera) e non le varianti in quanto tali.

ART.3
PERSONALE AVENTE DIRITTO ALL'INCENTIVO
E INDIVIDUAZIONE

L'incentivo è ripartito, per figure e/o funzioni, secondo le modalità di cui al presente regolamento, tra il Responsabile Unico del Procedimento, il Progettista ed i suoi collaboratori, il Direttore dei lavori (nella cui figura sono ricomprese le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione) ed i suoi collaboratori, il Collaudatore ed i suoi collaboratori e la figura Responsabile della gestione amministrativa ed i suoi collaboratori.



Le figure professionali sono individuate tra il personale dipendente in servizio presso l'Ente, in possesso dei requisiti professionali previsti dalla vigente normativa e della necessaria competenza in relazione alla complessità del progetto da redigere e delle procedure amministrative a cui adempiere.

Per ogni opera o lavoro per la cui realizzazione spetta l'incentivo di cui al presente regolamento, viene costituito con apposita determinazione, il gruppo di progettazione ed esecuzione in possesso dei requisiti previsti e con rispetto del criterio di rotazione, tenendo conto della specializzazione e del grado di esperienza acquisiti dal personale. Qualora nel corso del procedimento si verificano situazioni che ne consiglino la modifica, si procederà con apposita disposizione.

La disposizione che costituisce il gruppo di lavoro contiene:

1. indicazione dell'opera o atto di pianificazione ed il loro importo presunto;
2. fissazione del tempo da assegnare al gruppo di lavoro;
3. ruolo di ciascun membro del gruppo, con specificazione del titolare della figura/funzione, e degli eventuali collaboratori.

ART.4 PERCENTUALI SUI LAVORI

La percentuale da applicare all'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro al fine di definire la somma da ripartire fra le varie figure interessate viene definita – anche con riferimento agli interventi in corso - nella misura massima prevista dall'art.92 del Dlgs 163/2006 e smi.

ART.5 ALIQUOTE DI RIPARTIZIONE

La ripartizione delle quote si intende inderogabilmente vincolata alle corrispondenti figure professionali. Ogni figura professionale, a prescindere dal numero di dipendenti di cui è composta, ripartirà la relativa quota tra i suoi appartenenti. Nel caso in cui per la redazione del progetto si renda necessario il ricorso a collaborazioni od incarichi esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondente alle prestazioni non svolte dai dipendenti non devono essere previste e se previste non andranno assegnate e costituiranno economie.

Per l'attività di pianificazione la percentuale del 30% viene applicata sulla tariffa professionale, redatta ai minimi tariffari previsti dalla normativa vigente in materia, e relativa all'atto di pianificazione approvato, previa detrazione della spesa per consulenze, collaborazioni, e/o incarichi comunque denominati, utilizzati per la redazione del piano stesso.

In mancanza di formale riferimento normativo, la tariffa professionale è preventivamente concordata tra il Dirigente di Settore e il Segretario Generale, con riferimento al contenuto del piano richiesto dall'Amministrazione, previa adeguata indagine di mercato e, ove possibile, parere di congruità dell'Ordine professionale.



PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE

<i>Descrizione attività</i>	<i>Quota %</i>
Responsabile del Procedimento	35
Progettazione	20
Responsabile gestione amministrativa e suoi collaboratori	5
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	5
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	5
Direzione lavori	25
Collaudo	5
Totale.....	100%

PROGETTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

<i>Descrizione attività</i>	<i>Quota %</i>
Responsabile del Procedimento	45
Progettista e collaboratori tecnici	45
Responsabile gestione amministrativa e suoi collaboratori	10
Totale.....	100%

Per i progetti di opere pubbliche il gruppo di progettazione, direzione lavori e di gestione amministrativa, non può essere superiore a 3 dipendenti complessivamente. Al titolare di ogni funzione va almeno il 50% del compenso previsto per la figura; le percentuali di ripartizione tra i componenti del gruppo saranno definite di comune accordo, ovvero, in mancanza di accordo, dal Dirigente, e specificate nella disposizione di costituzione del gruppo di lavoro di cui al precedente art. 3. Nel caso in cui il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, il compenso previsto per il collaudatore verrà ripartito in parti uguali tra il Direttore dei lavori ed i suoi collaboratori.

Per i progetti di pianificazione territoriale il gruppo di progettazione e di gestione amministrativa, non può essere superiore a 6 dipendenti complessivamente. Al titolare della funzione va almeno il 30% del compenso previsto per la figura.

Le ripartizioni interne tra i dipendenti della quota percentuale di spettanza riferita alla figura professionale cui partecipano (es. progettista e collaboratori tecnici), possono comunque essere pesate diversamente in deroga a quanto sopra disposto, ove si raggiunga il consenso unanime di tutti i componenti.

ART.6

ATTIVITA' DEI TECNICI E DEGLI AMMINISTRATIVI

Le attività dei tecnici e degli amministrativi che concorrono alla ripartizione della percentuale dell'incentivo è diversamente definita. Per quanto attiene alle attività di competenza del responsabile unico del procedimento, del progettista, del direttore dei



lavori e del collaudatore, si fa espresso rinvio alla normativa vigente che ne definisce compiti e responsabilità.

Resta di esclusiva competenza del Responsabile Unico del Procedimento la gestione dei rapporti obbligatori con l'Autorità di Vigilanza dei LL.PP. come definiti dalla normativa vigente.

Per quanto concerne il gruppo di gestione delle attività amministrative (responsabile della gestione amministrativa e suoi collaboratori) l'attività del gruppo è definita nel modo seguente:

Progetti di opere pubbliche:

- predisposizione atti amministrativi di approvazione del progetto esecutivo;
- predisposizione degli atti di gara e gestione complessiva delle procedure di gara;
- gestione delle procedure successive all'aggiudicazione sino alla stipula del contratto;
- predisposizione degli atti amministrativi e di liquidazione degli stati avanzamento lavori e gestione della corrispondenza con l'Impresa;
- predisposizione degli atti relativi alla procedura espropriativa se connessa alla realizzazione dell'opera;
- supporto amministrativo nel corso di tutto l'appalto sino all'ultimazione dei lavori- resta espressamente escluso ogni tipo di rapporto con l'Autorità di Vigilanza che compete in modo esclusivo al Responsabile Unico del Procedimento.

Progetti di pianificazione territoriale:

- supporto amministrativo nel corso di tutta l'attività di pianificazione;
- predisposizione degli atti amministrativi di adozione e di approvazione;
- cura dei rapporti, e gestione della corrispondenza, sia con altri Settori dell'Ente che con l'esterno, durante l'intero iter procedurale, fino alla entrata in vigore dello strumento di pianificazione.

ART.7

MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

L'incentivo riguarda ogni singola opera o lavoro, progettata ed eseguita, nonché gli atti di pianificazione come sopra definiti, fatte salve le eccezioni di cui all'art.2 del presente regolamento.

Per l'attività di pianificazione il compenso è dovuto unicamente dopo l'approvazione definitiva dell'atto di pianificazione da parte dell'organo competente. Nel caso in cui vi sia una partecipazione solo parziale all'attività le percentuali di competenza delle singole figure professionali verranno ripartite secondo l'apporto prestato da ogni singolo componente, e secondo quanto disposto dal Dirigente della struttura cui compete l'attività di pianificazione.

Per l'attività di progettazione il compenso è dovuto unicamente dopo la approvazione del progetto esecutivo. L'incentivo è dovuto anche nel caso in cui il progetto esecutivo approvato non venga poi realizzato dall'Ente.

Il diritto all'incentivo viene accertato:

- per il progettista ed i suoi collaboratori tecnici a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo;



- per il direttore dei lavori: per il 50 % ad intervenuta approvazione del S.A.L. per almeno il 50% dei lavori, e per il residuo 50% all'atto della certificazione di ultimazione lavori
- per il collaudatore ad intervenuta approvazione del collaudo;
- per il responsabile del procedimento il diritto all'incentivo matura per il 30% alla stipula del contratto d'appalto, per il 30% ad intervenuta approvazione del S.A.L. per almeno il 50 % dei lavori, e per il restante 40% a collaudo approvato;
- per il responsabile della gestione amministrativa ed i suoi collaboratori matura per il 30% alla stipula del contratto d'appalto, per il 30% ad intervenuta approvazione del S.A.L. per almeno il 50 % dei lavori e per il residuo 40% all'atto della certificazione di ultimazione lavori.

Nel caso in cui vi sia una partecipazione solo parziale alle fasi come sopra indicate il diritto all'incentivo viene accertato comunque secondo i criteri esposti e la quota spettante al dipendente che ha partecipato solo ad una fase dell'attività sarà definita di conseguenza.

L'incentivo previsto per la progettazione è determinato secondo le fasi descritte di seguito:

1. studio di fattibilità o preliminare – 10% della quota di spettanza della figura professionale;
2. progetto definitivo – 40%;
3. progetto esecutivo – 30%;
4. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione – 20%;

ART.8

CORRELAZIONE CON TRATTAMENTI ECONOMICI ACCESSORI

La percezione dei compensi di cui al presente regolamento determina una riduzione proporzionale dei trattamenti economici accessori connessi al risultato (produttività ed indennità di risultato) con la riduzione percentuale di seguito riportata da applicarsi anche alle erogazioni ancora da effettuare:

- fino a €5.000,00 – riduzione del 10%
- da €5.001,00 a €7.000,00 – riduzione del 15%
- da €7.001,00 a €10.000,00 – riduzione del 20%
- da €10.001,00 a €15.000,00 – riduzione del 25%
- oltre 15.000,00 riduzione del 30%.

ART.9

NORMA TRANSITORIA

Il presente regolamento si applica anche a tutte le opere e lavori che non hanno avuto, a tutt'oggi, completa esecuzione - per la parte di attività non ancora eseguita - (si assume come riferimento il certificato di ultimazione lavori) e agli atti di pianificazione non ancora approvati dall'organo competente.

Con l'entrata in vigore sono automaticamente abrogate tutte le norme in contrasto riportate in Regolamenti, o atti, che disciplinavano in precedenza la materia, anche in forma implicita.

